Martedì 4 Febbraio 1890 (ABBONAMENTO POSTALE) UDINE (ABBONAMENTO POSTALE) Anno XIV — N. 30.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato.
Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Preoccupazioni per l'avvenire.

Mentre aspettiamo il cenno telegrafico che ci annunci come ieri, 3 febbraio, la Camera ed il Senato ripresero dopo lungo silenzio i propri lavori, è nostro dovere di raccogliere parecchi indizii rivelatori di *preoccupazioni per l'avvenire*.

Queste *preoccupazioni* sembra sentirle il Ministero, e insieme ai Ministri anche taluni tra i più illustri Italiani, i quali cominciarono a manifestarle pubblicamente, sia nella polemica gazzettiera, sia nella forma opuscolare.

Che l'on. Crispi, malgrado spinose quistioni di attualità quali sarebbero la politica africana e la politica finanziaria, ci pensi seriamente all'avvenire, lo deduciamo, tra altri fatti, dall'iniziato *movimento prefettizio* che non si fermerà al già avvenuto tramutamento di nove Prefetti e alla nomina di un Deputato a capo di una Provincia. Questo *movimento* prelude ad imminenti elezioni generali, ed è una delle predisposizioni necessarie a curare che esse non abbiano a riescire nocive all'indirizzo del Governo.

Forse l'on. Crispi si determinò al *movimento prefettizio*, dopo avere bene esaminate le relazioni dei Prefetti interrogati da lui sulle tendenze delle popolazioni, di cui s'ebbe un saggio nelle recenti elezioni amministrative a suffragio allargato. Ed ognuno sa poi come, pur volendo rispettata la Legge in quanto concerne il *lasciar passare la volontà del paese*, qualsiasi Ministro deve desiderare che quella volontà riesca favorevole al programma da lui proclamato.

Ma se esistono *preoccupazioni per l'avvenire* a Palazzo Braschi, da poco tempo sembra che in parecchi uomini benemerenti siasi ridestato l'intendimento di giovare alla vita della Nazione, quasi da gravi pericoli fosse minacciata. Così destò rumore in Italia una lettera del Senatore Jacini, di cui ebbimo già occasione di parlare; così l'attitudine dell'*Associazione costituzionale di Milano*, e quella delle *Federazioni Cavour* di Roma e di altre città; così le odierne quasi quotidiane polemiche tra l'*Opinione* e la *Perseveranza*, che trovano eco in altri Giornali serii ed autorevoli; così un opuscolo che l'altro jeri ci pervenne da Roma, che contiene osservazioni dell'egregio F. De Luigi all'on. De Cesare sulla lettera del Jacini, esprimono *preoccupazioni per l'avvenire*. Quindi, anche ammesso che possa l'on. Crispi, sino da questi giorni, tranquillizzare gli animi riguardo la politica africana, e che riesca a dominare il pessimismo di taluni sullo stato delle finanze; che in Senato pervenga a mantenere incolume il principio fondamentale della *riforma delle Opere Pie*, all'acuta intelligenza del primo Ministro non deve sfuggire come forse s'approssimi un periodo di nuove lotte per l'Italia.

Or se le lotte feconde sono desiderabili; se il dualismo costituzionale venne reputato necessità di reggimento per l'elaborazione di Leggi buone, se non sempre ottime e perfette; se preferibili sono all'inazione ed al prostramento d'ogni forza intellettuale, quando, anzichè giovare al bene, potessero eccedere sino a gittar il Paese in balia di fazioni invelenite dalla discordia, noi siffatte lotte dovressimo ritenere come il pessimo fra i mali della Patria.

Perciò queste *preoccupazioni dell'avvenire*, di cui esistono già evidenti sintomi, ci imporrebbero il compito di una parola onesta, franca e leale, ai concittadini ed ai comprovinciali, dacchè ci spaventano le conseguenze di ogni errore e di ogni traviamento circa la base dell'edificio statuale e circa lo sviluppo, da noi sempre invocato, delle istituzioni in armonia con la libertà. E siccome ogni conato a ritroso del presente programma di Governo sarebbe un tornar indietro, noi dovremmo ripudiarlo e combatterlo, e col medesimo ardore, con cui ognora abbiamo combattuto ogni conato ostile alle istituzioni plebiscitarie. Ma lotte simili riguardo a principj fondamentali diverrebbero agitazione perniciosa pel Paese ed impedimento al lavoro del Parlamento; ed è perciò che non le desideriamo, e ci angustiano que' accennati sintomi che quasi le annunciano prossime.

Oggi non abbiamo voluto se non annotare il pericolo. Domani, dopo domani forse, que' sintomi ci potranno parere men gravi. Dunque su questo spiacevole argomento non ci dilunghiamo, sempre nella speranza che i consigli di valenti uomini e provati patrioti riescano a scongiurare il danno della partigianeria eccessiva e di nuove italiane discordie.

G.

DALLA SERBIA

(Nostra corrispondenza).

Belgrado 31 gennajo 1890.

Siccome le smentite sulla Serbia non valgono a trattenere la stampa Austriaca dal dir bugie, così non appena avrò tempo informerò il vostro periodico quali siano i veri motivi che inducono i giornali di Vienna e di Pest a stampare, a periodi fissi, brutte notizie su gli affari di questo paese Balcanico.

Intanto vi prego di smentire la voce riprodotta da molti giornali italiani sulla probabile sollevazione dell'esercito serbo contro la legge che diminuisce i favoritismi dell'ufficialità. Certamente sotto Re Milan gli ufficiali stavano meglio; ogni tanto erano invitati a feste e regalati, ma, Milan non è più Re. Per credere ad un pronunciamento bisognerebbe che l'egoismo personale fosse anteposto alla patria, cosa che non risulta nella ufficialità serba, la quale sembra animata da vero patriottismo.

Vi ricorderete dell'assassinio di quel Maestro di Lisovitza, assassinio politico; ebbene, i colpevoli, in numero di 4, furono condannati a morte e l'altro jeri consegnati all'autorità distrettuale per la fucilazione. Un povero contadino, piangeva e malediva chi l'aveva consigliato di unirsi agli altri per massacrare quel povero Maestro di nulla colpevole se non di avere opinioni politiche diverse del partito che oggi governa.

In Serbia la pena di morte consiste nella fucilazione e la sentenza viene eseguita nel Comune dove venne consumato il delitto.

Ieri vennero pure condannati a morte quei tre messeri che mesi sono uccisero l'albergatore del «Balkan» e del quale vi scrissi.

Se la grazia Sovrana non interviene, fra poco anche quelli proveranno gli effetti della polvere senzo fumo inventata dal Capitano Serbo Pautelich.

Per finire con le cose brutte vi dirò che anche il tempo è brutto quasichè voglia associarsi nel far sembrare ai 7 condannati ancor più brutta la morte.

Gio. Silini,

Ogni idea di matrimonio fra la principessa Clementina del Belgio ed il principe di Napoli venne abbandonata definitivamente.

Un atto d'insubordinazione all'Asmara

L'*Esercito* riceve dall'Asmara i seguenti particolari di un grave atto di insubordinazione che avvenne colà la sera di Natale.

Il giorno 14 dicembre il tenente Salvaggi della 1. batteria da montagna punì colla prigione il caporale maggiore Rizzardi della sua batteria perchè inseguì una ragazza abissina fin dentro la casetta, ove cercò di abusarne. Però non vi riescì perchè accorsero alle grida alcuni soldati di un piccolo posto che è vicino a quella casetta.

Per tale mancanza il Rizzardi fu punito con 15 giorni di rigore, che scontava sotto una tenda guardata dai bersaglieri di guardia all'entrata del forte Bet-Makà.

La sera del Natale il Rizzardi, deludendo ogni vigilanza uscì dalla tenda e poco dopo dal forte, e verso le sette pomeridiane, si recò nella propria baracca ove prese la pistola a rotazione. Indi passò la notte in una cantina di un greco, ove si ubbriacò per bene. Circa le dodici e mezzo antimeridiane il tenente Salvaggi fu svegliato di soprasalto da un violento picchiare all'uscio della sua stanzetta. Domandò chi fosse e gli si rispose d'uscir fuori se aveva coraggio e cose simili. Allora ordinò a quell'individno di allontanarsi, ma il Rizzardi, poichè era lui che picchiava più inferocito, seguitava a tirar calci contro la porta. Sicuro di avere a che fare con un ubbriaco, l'ufficiale si recò alla finestra per chiamare gli uomini del vicino piccolo posto per farlo arrestare.

Mentre apriva la finestra, la porta della stanzetta cedette senza che il tenente se ne potesse accorgere, perchè era rivolto col dorso alla stessa e perchè completamente buio, e l'individuo in parola tirò all'ufficiale un colpo che andò a percuotere a sinistra della finestra, ricoprendolo di calcinacci.

Allora egli si volse tosto, e afferrata la sua pistola, mentre l'aggressore tirava un secondo ed un terzo colpo, sparò cinque colpi, con uno dei quali gli fracassò la gamba destra.

L'ufficiale rimase illeso, ed il caporale maggiore fu consegnato ai reali carabinieri per l'opportuno provvedimento.

Il caporale maggiore Rizzardi da circa 3 mesi che era alla batteria aveva tenuto una buona condotta e non era stato mai punito. Al 21.o reggimento in Italia aveva però avuto molte punizioni, specialmente per essere dedito al vino.

Parlamento nazionale.

Camera dei Deputati.

Seduta del 3 — Pres. BIANCHERI.

Il banco della presidenza, quello dei ministri e quello della commissione sono posti a gramaglie per il lutto deliberato dalla Camera in seguito alla morte del principe Amedeo.

Il presidente comunica una lettera del ministro dell'interno con la quale viene partecipata alla Camera la nomina a prefetto del deputato De-Seta; se ne prende atto e vien dichiarato vacante un seggio nel collegio di Catanzaro. Comunica poscia le dimissioni del deputato Francesco De Renzis; e dichiarasi vacante un seggio nel secondo collegio di Caserta.

Il presidente commemora i compianti deputati Mascilli, Pavesi, Boneschi ed Oliverio.

Il presidente rende poi conto della visita fatta dalla presidenza della Camera alla tomba di Groppello e comunica la risposta inviata da donna Elena Cairoli all'indirizzo presentatole per incarico della Camera.

Indi partecipa i ringraziamenti che il presente incaricato d'affari del governo francese in Italia ha diretto alla presidenza per la parte da questa presa alle onoranze rese al defunto ambasciatore di Francia presso il Quirinale sig. Mariani.

L'on. Biancheri prosegue ad informare la Camera sugli atti della presidenza in morte del principe Amedeo. L'on. presidente espresse al Re in Torino i sentimenti della Camera per la morte del compianto duca d'Aosta, riservandosi di presentare poi gli indirizzi deliberati dalla Camera.

L'indirizzo di condoglianza delibarato dalla Camera al Re sarà presentato dall'ufficio di presidenza: gli altri due indirizzi per la duchessa d'Aosta e per il principe Emanuele Filiberto duca d'Aosta saranno presentati per incarico della presidenza dal vicepresidente Villa, cui si associeranno i deputati della provincia di Torino.

Crispi presenta un progetto per continuare alla famiglia del compianto duca d'Aosta l'appannaggio già assegnato al defunto principe.

Domanda sia dichiarato urgente e venga deferito all'esame della giunta del bilancio.

La Camera approva.

Boselli presenta vari progetti fra cui:

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 26

ANGELO NERO

ROMANZO

XV.

Il signor di Camerino — è necessario dirlo? — vedendosi sbarazzato dalla rivalità del conte Landucci, aveva ripigliato bellamente presso la signora Montano la sua antica parte di vagheggino e di consolatore.

Verso quel tempo credette sentirsi seriamente incoraggiato, ed accolse in petto speranze che parevano del resto abbastanza legittime, quando inaspettato avvenimento venne di nuovo a turbare le sue operazioni.

Oltre gli ospiti famigliari del castello e vicino, il barone invitava di tratto in tratto alle caccie qualche ufficiale della guarnigione di C. . . . da lui conosciuti e . . . o incontrati nelle partite di caccia. Fra quelli ufficiali, la maggior parte uomini di mondo di condotta correttissima, ve n'era uno che faceva eccezione e la cui accoglienza al castello destò non poca sorpresa.

Era un giovane capitano dei bersaglieri, chiamato Soranzi, ben nato ma educato assai male, d'un libertinaggio insolente e di costumi grossolani. E il fisico offriva affatto compensi a ciò che gli mancava dal lato socievole e morale.

Era piccolo, brutto, pallido, magrissimo, con rari capelli d'un biondo sbiadito e d'occhi grigi d'un'espressione rozza cinicamente motteggiatrice.

Ma era sportmann compito; in materia di equitazione, di corse, di caccie e in generale di quanto si attiene allo sport, era non solo competentissimo conoscitore, ma eziandio esecutore di perfetta abilità.

Con queste doti speciali si era cattivato le grazie del barone Montano, il quale da qualche tempo s'era messo in testa di allevare una scuderia di cavalli da corsa; e non cessava di conferire circa l'importante soggetto col capitano Soranzi e di lodarsi dei suoi preziosi consigli.

In cambio Enrichetta Montano aveva fin dalle prime concepito per questo giovane ufficiale di cattivo aspetto e di pessimi gusti, una antipatia che non si dava poi la briga di dissimulare a lui stesso.

Fu così che, nei primi giorni di novembre, ella vide con noia suprema stabilirsi costui per tre settimane nel castello in seguito ad invito del barone, poichè fino allora egli non aveva fatto che pranzarvi di quando in quando durante le partite di caccia.

Fin dal primo giorno che il capitano Soranzi passò al castello, venne cortesemente impiegato a seguire il barone e due, tre ospiti nella sala d'armi per farvi un po' di scherma se il cuore gli bastava.

Rispose il capitano l'invito tornargli giusto a proposito bramando egli di sciogliere il pugno, atteso che da molto tempo non avesse tirato.

Fatta qualche prova collo spadone contro il muro, egli accettò un piccolo assalto col padrone di casa.

Collocatisi di fronte, il barone Montano rimase davvero sorpreso di trovare in quello sparuto capitano uno degli avversari più serii.

Quel personaggio piccolo e fragile aveva un colpo d'occhio, una destrezza, un'agilità da tigre. Un po' meravigliato da prima dalla vigoria onde il barone sosteneva il gioco, si rimise tosto però e nella seconda parte dell'assalto prese assoluto vantaggio sull'ospite.

Il barone, piccato, disse ridendo che sperava nella rivincita pel giorno appresso.

— Sia! fece il capitano. — Sempre agli ordini vostri; ma vi avverto che siete ormai in mio potere e che adesso mi toccherete *se e quando io lo vorrò*.

— Staremo a vedere anche questo, esclamò seccamente il barone.

Quella mattina Enrichetta aveva assistito come il suo solito alla partita di scherma. Uscì dalla sala con cert'aria grave e pensosa che mai si era in lei riscontrato dopo ch'ella aveva adottato il suo secondo genere di vita e fu pensierosa tutto il giorno.

Non mancò di assistere all'assalto dell'indomani.

Il barone e il capitano ingaggiarono una lotta cui il breve e piccolo assalto del giorno innanzi dava eccezionale interesse. La curiosità di tutti i presenti era manifestamente seria, ma quella della baronessa Montano spingevasi all'ultimo grado; e i lineamenti tesi del volto, mentr'ella seguiva le fasi e le peripezie della lotta, esprimevano interesse confacentisi alle circostanze.

L'assalto fu vero disastro pel barone. Il giovane capitano dei bersaglieri, sebbene molto al di sotto del proprio ospite in fatto di vigore muscolare, non era perciò meno, sotto le fragili sue apparenze d'una tempra d'acciaio.

Ritenuto pel passato come valentissimo maestro di scherma, poco gli bastò per rendersi conto assoluto delle debolezze e lacune del giuoco — temibilissimo del resto — del barone Montano. Gli riconobbe subito sotto le armi il difetto comune agli uomini sanguigni e vigorosissimi, cioè, a dire nel far troppo a fidanza col loro vigore abusando, forse inconscientemente, dei colpi di forza.

Dotato egli stesso d'una leggerezza e precisione di mano incomparabili, e sicuro dell'occhio come della mano, il capitano Soranzi non lasciava presa in verun modo all'avversario: con rapide finte lo turbava e l'ingannava, profittando degli scarti cui nel parare si lasciano andar sempre le spade violenti per lanciar delle punte d'una rapidità fulminea.

Il barone Montano aveva davanti a sè una spada invisibile e intangibile; non la sentiva per così dire che quando gli toccava il petto.

Riassumendo, in quel memorabile assalto ricevette cinque o sei puntate e non fu in grado di affibbiarne una.

L'amor proprio irritabilissimo del barone non gli permise di confessare la propria decisiva inferiorità. Convenne solo di non sentirsi in vena quel giorno.

Volle i giorni seguenti ritentare la prova, ma sempre con suo svantaggio; e se due o tre volte gli riuscì in altrettanti assalti successivi di far sentire al capitano Soranzi il bottone del proprio fioretto, parve a tutti evidente che ciò si dovesse a cortesia dell'ufficiale.

In breve, annoiato e mordendosi dal dispetto si astenne d'allora in poi e con varii pretesti dal tirare di scherma la mattina.

(Continua).

Disposizioni sull' istruzione primaria; disposizioni sulle pensioni al personale degli istituti d' istruzione divenfati governativi da provinciali o comunali.

Lacava presenta due progetti, uno per la proroga al 31 dicembre 1891 della convenzione con la Società Peninsulare ed Orientale per un servizio quindicinale di navigazione fra Venezia ed Alessandria d'Egitto ed un altro per la costruzione in Roma di un edificio ad uso dell' ufficio tecnico e di magazzini telegrafici.

Si annuncia una dozzina di domande d' interrogazione e d' interpellanze.

Il presidente del Consiglio dice che, rispettoso come è del privilegio parlamentare, il governo accetta tutte le interpellanze presentate *(Esclamazioni bene)*. Nota che per facilitare la loro discussione converrà raggrupparle per argomento e secondo il ministro cui sono rivolte. Prega infine la Camera a stabilire una seduta alla settimana per occuparsi delle interpellanze.

Dopo discussione il presidente dichiara che si terrà ogni sabato delle prossime settimane seduta per le interpellanze; ma a quella relativa alle Università sarà consacrata la seduta di giovedì prossimo.

Biancheri comunica la seguente mozione presentata da Ferrari Luigi ed altri deputati:

« La Camera, ritenendo che l'organizzazione coloniale debba essere autorizzata dal potere legislativo; che i trattati internazionali i quali implicano una modificazione del territorio dello Stato o un onere finanziario non possono avere effetto senza l' approvazione del parlamento; — invita il governo a sottoporre all' approvazione del parlamento il R. decreto 1 gennaio sulla colonia Eritrea ed a confermare la sua condotta in Africa alla corretta interpretazione dell'art. 5 dello statuto.

Crispi propone che questa mozione sia svolta dopo l'interpellanza di Plebano ed altre relative alle cose africane; e Ferrari Luigi acconsente.

Mentre sta per finire la seduta, Biancheri annunzia che Cavalotti ha presentato una proposta di legge che sarà trasmessa agli uffici affinchè ne autorizzino la lettura.

Questo progetto, dell'on. Cavalotti è soltanto la riproduzione d' una proposta fatta ventisette anni fa, e cioè il 3 marzo 1863, alla Camera, dall'on. Crispi, ed è intesa a prescrivere, primo: che nessun deputato durante la legislatura possa essere chiamato a funzioni pubbliche retribuite sul bilancio dello Stato, o da amministrazioni dallo Stato stesso sussidiate, — secondo: che nessun deputato, funzionario pubblico, possa essere promosso ovvero destituito durante la legislatura.

Piccole scaramuccie in Africa

Si ha notizia che il 29 decorso gennaio, il capitano Toselli col suo squadrone di esploratori trovandosi in ricognizione a mezzodì di Adua, sconfisse ripetutamente alcuni piccoli gruppi di partigiani di Ras Alulà. In uno di tali scontri rimase morto Fitaurari Gabriel.

Furono portate in Adua le armi dell'ucciso, e le armi e le munizioni prese ai nemici.

Il generale Orero colle truppe italiane si trova in Adigana, al di quà di Mareb.

Il generale Orero, nella marcia di ritorno, ebbe la cura di fortificare alcuni punti strategici che gli potranno servire di appoggio, se occorresse di avanzarsi nuovamente.

Villino da vendere.

Nell' ameno paesello di Buttrio è vendibile **a discretissime condizioni** un **villino completamente ammobigliato** con locali annessi uso scuderia e circondato da due pertiche di terreno oltre campi tre vicinissimi al paese.

Per trattative rivolgersi alla Direzione di questo Giornale.

All' Offelleria Dorta e C.

in Mercatovecchio.

Gli squisiti **Crapfen** (uso Vienna) si trovano d' ora in poi, caldi, ogni sera alla suddetta Offelleria, e continueranno ad essere confezionati per tutto il Carnovale.

Cronaca Provinciale.

Una bella festa di beneficenza

Codroipo 2 febbraio.

Eccovi una rapida descrizione della bella, elegante festa da ballo di società che per gentile consenso della locale autorità, ebbe luogo la notte scorsa nella sala del Municipio addobbata per la circostanza con molto buon gusto.

Come sapete, essa ebbe un duplice scopo: quello di divertire e l'altro di portare un beneficio ad una simpatica istituzione che va sempre più incontrando il pubblico favore.

Gli egregi signori del Comitato, che si sobbarcarono alle noje di una impresa molto dubbia a questi chiari di luna, possono oggi chiamarsi contenti per l' esito della festa, sotto ogni rapporto soddisfacente.

Non facciamo confronti con la prima delle feste qui avvenute lo scorso anno. Quella fu eccezionale per lo straordinario numero di signori e signore intervenute, da non ricordare precedenti; questa all' incontro, se ebbe minore concorso, riuscì incontestabilmente migliore per ordine, per eleganza, e per quella *parità di voti*, la quale se rende nullo un giudizio, una sentenza, od una votazione, è assai desiderata in un ballo anche se questo ha luogo nella sede di un Consiglio comunale nelle acque del Corno.

No.... un corno! *L' orchestra completa* diretta dal maestro Sussolig, sarà sempre quella che ovunque ha destato i più caldi entusiasmi.

Desideriamo soltanto che *quella parte* di essa che verso *noi si muove*, contenga qualche elemento migliore di più. E questo speriamo lo sarà per la prossima volta, poichè è intenzione del Comitato, a cui profondo le dovute lodi, di fare una seconda festa pria che il Carnovale se ne vada.

La festa di jeri sera diede un introito lordo di lire 500, delle quali ben 250 rimarranno nette per il Giardino d' Infanzia, di cui se il dott. Partesotti pretore del primo mandamento di Udine ne fu l' iniziatore, il conte Ugo di Colloredo nè è il benefico continuatore.

Come vedete il Giardino sta nelle *mani della giustizia*, quindi perir non può.

Alla festa nostra di beneficenza, contribuirono con generose offerte, anche parecchi signori del Circolo « Unione » di Udine, presso i quali il sig. Co. Colloredo si fece collettore. *Veritas*

La luce elettrica.

Latisana, 2 febbraio.

Questa volta le mie poche righe di cronaca hanno del luminoso; perchè intendo parlarvi dello esperimento riuscitissimo della luce elettrica nel palazzo e nel molino a vapore dell' egregio Sig. Fabris. Iersera, infatti si contendevano il primato l' onda chiara della luna in cielo sereno con la luce elettrica esposta all'esterno del palazzo del predetto signore, che è situato quasi nel centro della nostra piazza.

Ad onta di un levantino impetuoso e rigido che tagliava gli orecchi ed il naso (specie a coloro che ne possiedono uno eguale al mio) parecchie persone, non curanti di quella brezza, punto soave, si fermavano ad ammirare maravigliati l'effetto di quel fenomeno della natura. Taluno di quelli ammiratori avrà fors' anche chiesto a sè stesso cosa diavolo sia l' elettricità; ma come rispondere?

Essa oltre che produrre una scintilla risplendente, è pure quella potenza naturale che ci meraviglia e ci fa attoniti quando sappiamo che a distanze enormi e con incredibile rapidità traduce il pensiero nostro mediante azioni meccaniche le quali si distinguono colla parola telegrafo.

Del resto, quale non sarebbe l' onore del paese nostro se, come tanti altri, potesse vantare la luce elettrica?

Il petrolio che in oggi, ci viene dato, in luogo di chiarire fa buio come nella coscienza dell' usuraio o dà luce grigia spandendo un' odore punto gradito e salubre, e per lo più nocivo ai nostri occhi.

Evviva dunque l' egregio sig. Fabris che ha fatto tanto in onore del paese nostro; e in quel giorno che vedremo la luce elettrica pel pubblico servizio ci escirà spontanea dal cuore l' esclamazione di viva il paese nostro, evviva Fabris. *A. F.*

Azione generosa

Il socio della Società Operaia signor Luigi Gabrici ha versato al fondo pensioni della Società l' importo di L. 92 che gli spettava di sussidi per una sua recente malattia.

E' una buona azione fatta col cuore e colla testa; perchè tutti gli amici degli operai, che sanno apprezzare lo scopo del fondo pensioni, desiderano, che il suo incremento sia rapido quanto possibile.

Furto.

A S. Giovanni di Manzano ladri ignoti penetrarono nottetempo, mediante scalata, nella casa di Olivo Giov. Batt., ed involarono un portamonete contenente l. 80, un lenzuolo ed un paio stivaletti.

Ucciso da un mortaletto.

A Caneva (Tolmezzo) certi Antonio Nogaro e Cacitti Gio. Batt. spararono dei mortaletti per festeggiare l' arrivo di una coppia di novelli sposi. Al terzo colpo, uno dei mortaletti esplose rendendo all' istante cadavere il Nogaro e ferendo leggermente il Cacitti.

Suicidio.

Di Bin Giuseppe fu Giovanni, di Maniago Libero, coltellinaio, toglievasi volontariamente la vita, appiccandosi ad una trave della camera a pianterreno, che gli serviva da officina.

Il Bin era affetto da mania pellagrosa.

Morte accidentale.

Il contadino Beacco Angelo di Tramonti di Sotto, nel percorrere, ubbriaco, un sentiero di montagna per recarsi alla propria abitazione, cadde nel sottostante burrone, rimanendo all' istante cadavere.

A Clementina Carnelutti.

Eri tanto buona e tanto brava, e sei andata sì presto a raggiungere i tuoi cari ed amati genitori!

Il fratello e le sorelle che hanno perduto in te una mamma, si abbiano il conforto degli zii e delle zie.

Tricesimo, 3 febbraio 1890.

C. C. S.

Col 15 marzo 1890

D' AFFITTARSI

i seguenti locali nel suburbio Pracchiuso, N. 65 - IV:

Fabbrica per uso conciapelli con e senza arnesi, diritto d' acqua.

Locale uso lavanderia, magazzino, granajo, con orto annesso.

Vasti magazzini e granai,

Locali d' abitazione e sederie.

Per informazioni rivolgersi al signor Giovanni Fabris, agente dell' Impresa Foraggi, suburbio Pracchiuso 65 - IV.

VELOCIPEDISMO.

Il sottoscritto si pregia avvertire i Signori che desiderassero prendere lezioni di Velocipedismo, di essere a loro disposizione tutti i giorni, mattina e sera, nella Sala Cecchini - Via Gorghi.

Garantisce di rendere abile velocipedista con pochissime lezioni senza alcun pericolo.

GIUSEPPE EGGER
Maestro di Velocipedi.

Avviso.

In Udine ed a Pozzuolo, presso il sottoscritto, trovasi vendibile una partita di seme prati artificiali stabili, a prezzo conveniente

Il sottoscritto tiene pure vendibile una filanda nuovo sistema Dubbini di 4 baccinelle e 2 sbattitrici.

Giuseppe Fadelli.

Tintura orientale

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

AL I - SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

TREFUSIA

— vedi AVVISO in Quarta Pagina.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Lunedì 3-2-90	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.	giorno 3 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	759.8	757.9	757.9	756.2
Umidità relativa	47	50	57	43.
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	misto
Acqua cadent. mm.	—	—	—	—
Vento (direzione	E	E	E	E
Vento (veloc. cm.	3	4	12	9
Termom centigr.	1.1	5.2	2.1	4.2

Temper. mass. .. 5.9 » min. — 1.9 | Temperatura minima all' aperto — 4.4

Il segno — vuol dire sotto zero.

Telegramma meteorico

Ricevuto alle ore 3 pom. del 2 gennaio. dell' Ufficio centrale di Roma.

Tempo probabile:

Probabilità: Venti settentrionali e forti al sud, freschi altrove, cielo sereno nell' Italia superiore, vario altrove, temperatura bassa, gelo e brina al nord e sulle stazioni elevate, mare agitato sulle coste meridionali.

Veterani 1848-49

Per la circostanza dell' inaugurazione del monumento Daniele Manin che avrà luogo il giorno 9 corrente in Firenze, la Direzione delle ferrovie meridionali ha accordato la riduzione del 50 per cento tanto per l' andata che pel ritorno dalle otto città capo provincia del Veneto, valevole dal giorno 7 al 12 febbraio, per quei veterani 1848-49 che volessero assistere personalmente alla suddetta inaugurazione.

Quelli pertanto che credessero approfittare di tale riduzione, non avranno che a rivolgersi al Comitato regionale ed ai sub-comitati cui appartenessero per ottenere la relativa carta di riconoscimento.

Società Dante Alighieri

Questa sera alle ore 8, nella sede della Camera di Commercio, ha luogo, in seconda convocazione, l' Assemblea generale del Comitato udinese della Società Dante Alighieri, per trattare sull' ordine del giorno già pubblicato.

Questo avviso, a sensi del regolamento, tien luogo d' invito personale a tutti i soci.

Il Presidente
Piero Bonini

Cucina Popolare Economica.

Nel gennaio testè decorso furono distribuite nella nostra Cucina popolare economica razioni 10324 di minestra; razioni 644 di carni; pani 8499; vini 881; formaggio 248; verdure 1726; in totale, razioni 22322, con un totale incasso di L. 1753.15. La spesa totale, non calcolando le quote di ammortamento delle spese di primo impianto, furono di L. 1797.70; laonde vi fu un deficit, nel mese, di lire 44.55.

Nomina.

Ferino ing. Giuseppe in seguito alla prova d'esame felicemente sostenuta, venne ora nominato Ingegnere di 4a classe presso gli Uffici Tecnici di Finanza destinandolo a Roma.

Trovasi occupato nei lavori di sventramento della città di Napoli.

Bambin in carcere.

Fu arrestato il noto « Bambin » dovendo egli scontare 20 giorni di arresto per ubbriachezza.

Le solite contravvenzioni.

Fu dichiarata in contravvenzione Fabris Francesca fu Giovanni, perchè affittava camere ammobigliate senza averne fatta preventiva dichiarazione all' ufficio di P. S.

Ringraziamento

La famiglia del compianto *dottor Giuseppe Antonini* ringrazia commossa tutti coloro che vollero onorare la di Lui memoria nei funerali celebrati a Porcia, e nell' accompagnamento al Cimitero di Udine.

Chiede venia per le eventuali omissioni nella partecipazione della disgrazia.

Concorso.

È aperto un concorso per esame ai seguenti posti di ingegnere e di geometra straordinari di terza classe per i lavori di catasto.

20 posti di geometra per il compartimento di Bari;

25 posti d' ingegnere o 40 di geometra per il compartimento di Milano;

10 posti d' ingegnere e 40 di geometra pel compartimento di Torino;

25 posti d' ingegnere e 40 di geometra pel sottocompartimento di Venezia.

Per le condizioni rivolgersi alla Prefettura.

Teatro Minerva.

Domani, penultimo mercoledì di carnovale, avrà luogo un grande Veglione mascherato al Teatro Minerva.

Da quanto si sa la Festa in quest'anno riescirà brillantissima e tale da non restare inferiore a quella degli anni antecedenti che per frequenza di pubblico, e lusso e brio nelle mascherette si acquistò meritamente una bella rinomanza.

Oggi e domani al Camerino del Teatro si trovano vendibili palchi e sedie.

Biglietto d'ingresso	L. 2.—
Id. per le Signore mascherate	» 1.—
Per ogni danza	» 0.40
Una sedia in loggia piano terra	» 1.—

Il ballo avrà principio alle ore 9 pom.

Camera di Commercio di Udine.

Stagionatura ed assaggio delle sete.

Sete entrte nel mese di gennaio 1890

alla Stagionatura.

Greggie	Colli N.	64	K.	6095
Trame	» »	9	»	880
Totale	» »	73	»	6975

all' Assaggio.

Greggie	N. 465
Lavorate	» 13
Totale	» 478

Posta economica.

Al degnissimo signore Giudici Antonio Assessore del Municipio di Castions di Strada.

Se altra volta, come Ella scrive, la *Patria del Friuli* assecondò il di Lei desiderio e pubblicò uno scritto direttole da Castions di Strada, per la quale inserzione Ella dice di serbar gratitudine, anche questa volta, in grazia dell'argomento, Ella sarebbe stata servita. Ma, in antecedenza, quanto Ella voleva dire, era stato detto: quindi inutile il *duplicato*.

Riguardo alle quaranta copie ch' Ella domandava, io l'avverto che non si spediscono mai, se non previo pagamento con *vaglia postale* o con *francobolli*.

In avvenire poi io sono astretto da necessità dell' azienda di questo Giornale a non dare corso a pubblicazioni di *comunicati*, di *necrologie* e di *atti di ringraziamento*, se non quando ne fosse antecipato l' importo. E colgo l' occasione di questa lettera a Lei, per farlo sapere anche al Pubblico.

L' Amministrazione del Giornale non può perdere tempo e denaro nello scrivere lettere e nello spedire circolari per conseguire il pagamento delle inserzioni.

In ogni numero sta indicato il prezzo delle inserzioni per linea secondo il posto in terza od in quarta pagina Quindi facile il calcolo: e almeno è possibile spedire un importo approssimativo, riservandosi di liquidare poi la spesa.

Ma a questi lumi di luna, e con gli operai che reclamano aumento alla mercede, non è possibile ad un Giornale il pubblicare *gratis*. Soltanto *gratis* si pubblicano comunicazioni o corrispondenze interessanti il Pubblico, non già quelle d' interesse privato.

Quindi per *vaglia postale* o con *francobolli* devesi compensare il servizio della Stampa. La *gratitudine* è una bella virtù, e gli *antecipati ringraziamenti* sono una frase cortese; ma tutto ciò non ha corso sulla piazza, nè con le frasi si paga la carta, si paga la R. Posta, si pagano gli operai.

Amministrazione
della « Patria del Friuli ».

Calcolo curioso.

Uno scienziato tedesco ha fatto il seguente calcolo. Ogni uomo ha due genitori, 4 nonni, 8 bisnonni, 16 antenati nella quarta generazione, 32 nella quinta generazione, 64 nella sesta, 128 settima, 256 nell' ottava, 512 nella nona e 1024 nella decima generazione. Nella sedicesima generazione ha già 65,532 antenati; sedici generazioni occupano uno spazio di tempo di 500 anni.

Fra questi 65,532 antenati, che ogni uomo presentemente vivente aveva già nel XIV secolo, si trovano necessariamente persone di tutte le classi sociali, poveri e ricchi, onesti e viziosi e quindi la differenza nell' origine degli uomini non può essere molto grande.

Continuano le dimostrazioni degli studenti nelle varie Università.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 Gennaio 1889.

ATTIVO.

Cassa contanti	L.	50,984.14
Mutui	»	3,080,618.83
Prestiti in conto corrente	»	594,340.54
Prestiti sopra pegno	»	91,396.—
Buoni del Tesoro	»	1,740,000.—
Valori pubblici	»	1,251,868.50
Depositi in conto corrente	»	75,146.75
Cambiali in portafoglio	»	282,817.82
Mobili, registri e stampe	»	3,830.75
Ratine interessi da esigere	»	89,709.05
Debitori diversi	»	7,352.20
Depositi a cauzione	»	204,202.16
Depositi a custodia	»	715,257.04
Somma l'Attivo	L.	8,187,392.78
Spese e perdite dell' esercizio in corso	»	2,252,07
Totale	L.	8,189,644,85

PASSIVO.

Credito dei deposit. p. dep. ord.	L.	6,713,308.50
Simile per depositi a pic. risp.	»	22,451.01
Simile per interessi	»	49,045.30
Rimanenze, pesi e spese	»	5,171.11
Fondo di compensazione per crediti inesigibili	»	5,200.—
Depositanti per dep. a cauzione	»	204,262.16
Depositanti per dep a custodia	»	715,257.04
Somma il passivo	L.	7,684,695.62
Patrimonio al 31 dicembre 1889	»	495,080,13
Rendite e profitti dell' esercizio in corso	»	6,869,60
Somma a pareggio	L.	8,189,644.85

Il Direttore

A. BONINI.

MOVIMENTO DEL RISPARMIO

dicembre 1889.

Qualità dei depositi	libretti emessi	libretti estinti	depositi num.	depositi somme Lire	depositi somme C.	ritiri num.	ritiri somme Lire	ritiri somme C.
Depositi ordinari	151	122	897	150,723	25	850	334,378	94
a piccolo risparmio	38	4	262	5,110	48	35	1,340	32

Operazioni.

La cassa riceve *depositi a risparmio* all'interesse netto del 3 1[4, 3 1[2 0[0;

a *piccolo risparmio* (libretto gratis) al 4 0[0 netto;

sconta cambiali con tre firme a quattro mesi al 5 1[2 0[0;

mutui a corpi morali al 5 1[4 0[0 con l'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

privati contro ipoteca al 5 0[0 coll' imposta di ricezza mobile a carico dell'istituto;

prestiti ai monti di pietà della provincia di Udine;

sovvenzioni in conto corrente garantite da deposito di valori pubblici o contro ipoteca al 5 0[0;

contro pegno di valori al 4 1[2 0[0;

riceve valori a titolo di custodia verso la provvigione del 1 0[00 in ragione d'anno per i depositi non superiori a lire 25,000;

del 1[2 0[00 in ragione d' anno per i depositi oltre le lire 25,000 e fino a lire 100,000;

del 1[4 0[00 in ragione d' anno per tutti i depositi che oltrepassano la somma di lire 100,000.

Il Sindaco di Povoletto

Avvisa

che nel giorno 23 febbraio p. v. alle ore 10 ant., sotto la sua presidenza si aprirà in questo Municipio col metodo delle candele l' incanto per l' appalto del quinquennio 1890-95 della fornitura di ghiaie del torrente Torre su queste strade comunali.

L' appalto si divide in cinque lotti, e l'asta si terrà separatamente, lotto per lotto, e non si accetteranno offerte inferiori a L. 10.

I deliberatari dovranno, tosto approvate le delibere dell' Autorità tutoria prestare le cauzioni equivalenti ad 1[2 dell' annuo canone di appalto in danaro od in garanzie soddisfacenti.

I progetti coi relativi capitoli sono ostensibili in questo ufficio di Segreteria.

Tutte le spese d' asta e di contratti saranno a carico dei deliberatari.

Il termine utile a presentare un' offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 10 marzo p. v.

I lotti sono: I Povoletto - Grions; II Ravosa - Magredis; III Siacco - Belpia; IV. Savorgnano - Primulacco; V. ... t - ponte sul Torre.

L'asta si aprirà come segue:

pel lotto I m. c. 259 per 1.72 = 445.48 verso il deposito di L. 50.29.

pel lotto II m. c. 238 per 2.60 = 618.80 verso il deposito di L. 70.00.

lotto III m. c. 85 per 2.15 = 182.75 verso il deposito di L. 25.00.

lotto IV m. c. 156 per 1.42 = 221.52 verso il deposito di L. 34.30.

lotto V m. c. 82 per 1.25 = 102.50 verso il deposito di L. 20.00.

Povoletto, 30 gennaio 1890.

Il Sindaco ff.
A. Nimis.

Il Segretario
Cozzi.

PROVINCIA DI UDINE.

Comune di Valvasone.

Avviso di concorso.

Vacante per rinuncia il posto di Segretario di questo Comune, si apre il concorso a tutto febbraio p. v.

Il Comune conta 1800 abitanti, quasi tutti concentrati nel Capoluogo.

Il Segretario sarà retribuito nel 1890 con lire 1000, ed avrà l' ajuto d'uno scrittore. In appresso percepirà l. 1200 e disimpegnerà da sè i doveri d'Ufficio.

I documenti di concorso saranno prodotti entro il detto termine a questa Segretaria.

Valvasone, 26 gennaio 1890.

Il Sindaco
V. Pinni.

Provincia di Udine — Distretto di Latisana

Comune di Pocenia

Avviso di concorso

E' aperto il Concorso al posto di Levatrice per questo Comune coll'annuo stipendio di Lire 365.00.

Le Istanze d'aspiro legalmente documentate dovranno essere prodotte a questa Segreteria Municipale entro il 28 febbraio p. v.

La nomina è biennale.

La eletta entrerà in funzione appena approvato il verbale di nomina.

Dall'Ufficio Munipale di Pocenia,
li 24 gennaio 1890.

Il Sindaco
Agostino Ganza.

Gazzettino Commerciale.

Mercato granario.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro oggi sulla nostra piazza prima di mettere in macchina il giornale.

Granoturco nuovo	l. 10.50	a 12.—
Giallone	» 12.50	» 12.75
Pignoletto	» 13.15	» 13.50
Cinquantino	» 9.50	» 10.50
Frumento	» 17.50	» 18.—
Segala	» 11.—	» 11.25
Sorgorosso	» 6.50	» 7.25
Castagne al quintale	» —.—	» —.—
Marroni	» —.—	» —.—

E' morto a Recanati il dott. Falleroni Giovanni, uno dei mille, valente scienziato, noto per essersi rifiutato di giurare, essendo stato eletto deputato.

Notizie Telegrafiche.

Serpa Pinto non vuole obbedire

Londra, 3 notizie da Lisbona recano che il maggiore Serpa Pinto, causa del conflitto tra il Portogallo e l'inghilterra, non vuol sapere di abbandonare il territorio dello Zambese, per recarsi in missione nell'Africa occidentale, come gli è steto ordinato dal Governo portoghese. Egli minaccia di dimettersi, recandosi a Lisbona, e porsi a capo dei repubblicani.

Non è possibile accordo commerciale colla Francia.

Parigi, 3. La nomina della Commissione doganale da parte della Camera non lascia più speranza che la Francia concluda trattati di commercio, nè che un « modus vivendi » commerciale possa esser concluso coll' Italia. Dopo l'abolizione delle tariffe differenziali contro la Francia da parte dell' Italia e le elezioni generali francesi il Ministero francese e specialmente il signor Spuller attendevano di cogliere un' occasione per negoziare un accordo commerciale coll' Italia. Di fronte però all'attitudine della maggioranza protezionista francese, il Ministero francese ha rinunziato alla sua idea, onde, essendo certa la ripulsa di qualsiasi accordo anche provvisorio, non peggiorare i migliorati rapporti fra i due Stati.

Orribile incendio.

Washington, 3. Un incendio distrusse la residenza di Tracy segretario di stato per la Marina.

La signora Tracy e la figlia vi perirono. Se ne trovarono i cadaveri.

Tracy fu salvato quando avea perduto ogni cognizione.

La congiura bulgara.

Sofia, 3. Le autorità arrestarono sei persone come complici nel tentativo di insurrezione contro il principe Ferdinando ed il Governo. Continua l' istruttoria.

Luigi Monticco *gerente responsabile.*

La Ditta Pillan e Minciotti

di Camino di Codroipo

avvisa di avere concesso lo smercio dei materiali da fabbrica prodotti colla sua **Fornace a fuoco continuo alla Ditta Eugenio Crovato di Rauscedo;** e di aver assunto da questa Ditta la vendita della sua distinta calce prodotta coi sassi del Mduna e del Cellina.

La Ditta Pietro Valentinuzzi

Negoziante in Udine

Piazza S. Giacomo,

avendo ritirato direttamente dalla Norvegia una grossa partita di **Bacalà, Cospettoni, Aringhe** del tutto nuova di prima qualità, e per dar sfogo a detto Deposito, ga deciso di vendere al 12 per cento al disotto dei prezzi che vengono segnati dalle primarie Case di Genova, Livorno, Venezia.

Tiene anche un forte deposito **Sardelle** vere Rovigno a prezzi da non temere concorrenza.

Assortimento grandioso

di articoli di Moda

PER SIGNORA

PER CARNOVALE

Toelette da Ballo eleganti, Domino anche a nolo — Fichù e acconciature per sera.

Mantelli — Visites — Paletots Pelliccie, nelle forme più recenti Modelli di Parigi, e confezione su misura.

Ricche stoffe per Vestiti da Signora — Drap di Francia finissimi — e con Broderie ultima Novità. Confezione su misura a prezzo stabilito sollecita esecuzione e gusto fino. Grande assortimento Cappelli da Signora in Velluto tel tro da Signora e bambini tutti modelli di Parigi — prezzi convenienti.

Abitini e Paletots per bambine — Port Enfant — Abiti da Battesimo e tutti gli oggetti formanti il corredo per neonati. Assortimento graziosissimo Fazzoletti Batis — stampati orlo a giorno — festonati e ricamati in colori — ed in Crep di seta pure ricamati finissimo fantasia — Porta fazzoletti di tutta Novità — Fichù eleganissimi in Crep di seta modelli del tutto nuovi.

Corredi completi da sposa da L. 700 — 1000 — 1500 — e più confezionati con esatezza su modelli i più recenti. Ricami e lavorazione a mano — Tele puro lino qualità garantita.

NB. Le commissioni si eseguiscono con prontezza ed i corredi si eseguiscono elegantemente preparati — ligati con nastrini e condizionati in apposite scattole.

L. Fabris-Marchi
UDINE MERCATOVECCHIO

NOTIZIE DI BORSA

VENEZIA, 3.

Rendita Italiana 1 gennaio 95.20 a 95.357 Rend. Ital. 1 luglio 93.01 93.1 Az. Banca V. in conto termine da —. 307.— Az. Banca di C. Veneto da 312. —.— Az. Società Veneta di Costruz. 153. —.— Az. Cotonific. V. N. 276. —.— Obbligazio- Prestito di Venezia a premi da 23.— 23.25 CAMBI: Germania sconto 5 a vista da — — a —.— a tre mesi da 123.25 a 123.30 Francia sconto 3, a vista da 101.— a 101.20 Londra sconto 6, a vista da 25.15 a 25.26, a tre mesi da 25.21 a 25,27. Svizzera sconto 4, a vista da —.— a —.—, a tre mesi da —.— a —.—, Vienna-Trieste sconto 4, a vista 216 —[a 216 1[.4 Pezzi da 20 franchi.

VALUTE: Bancanote Austriache, un fiorino franchi 216 a 216 1[2.

SCONTI: Banca Nazionale 6.— Banco Napoli 6.—.

MILANO, 3.

Rend. Ital. da 95.25 a —.—. Cambi Londra da 25.24 a —.— —[. Cambi Francia da 101.12 a —.—. Cambi Berlino da 125.45 a —.

FIRENZE, 3.

Rendita Ital. 94.41 — Cambi Londra 25.20—[Cambi Francia 101.12. Azioni F. Mer. 693.— Az. Mobiliare 562.—

TRIESTE, 3.

Sempre ferme le carte, continuando ad essere preferite le Rendite. Fiacchi i Cambi.

Napoleoni 9.35 1[2 a 9.36 1[2. Nap. pronti per fine luglio —.— a —.—. Zecchini 5.48 a 5.50. L. Sterline 11.77 a 11.79. Lire Turche 10.59 a 10.61. Londra 118.— —[a 118.25 [Francia 46.65 a 46.85. Italia 46.10 a 46.25. Bancanote Ital. 46.10 46.25. Dette Germaniche 57.60 a 57.70. Rendita austriaca in carta 89.50 a 89.75 Dette arg. —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4 0[0 103.75 a 104.— in carta 5 0[0 99.50 a 99.70. Credit da lire 325.50 —[a 326.50—[Rendita ital. 93 1[2 a 93.5[8.

Croce rossa italiana 15.50 a 15.75. Lotti turchi 36.75 a 37.—. Serbi 3 0[0 36.25 a 36.75. Serbi nuovi 5.50 a 5.75.

VIENNA, 2.

Azioni Credit 325.85 Biglietti 1860, 141.—. 1864, 177,—. Rendita austr. in carta 89.52 Ferrate dello Stato 219.50. Dette Settentr onali —.— Napoleoni 9.37 — Lotti Turchi —.—. Azioni Credit ungher. 350.—. Lloyd austr. 393.—. Banca anglo-austriaca 167.65. Lombar. 133.85 Union Banck 260.60 Landerbank 242.— Prestito comun. viennese 143.— Rendita austriaca in oro 110.40. Detta ungherese in oro 4 0[0 103.85, Detta detta 5 0[0 99 .45. Detta detta in carta 5 0[0 99.30. Azioni tabacchi 146.50. Più debole.

LONDRA, 3.

Inglese 97 7[16. Italiano 93 —.—

BERLINO, 3.

Mobiliare 94.60. Austriache 179.90 Lombarde —.—. Rendita italiana 94.70.

PARIGI, 3.

Rendita Fr. 3 0[0 91.70. Rendita 3 0[0 per 87.65. Rendita 4 e 1[2 105.90. Rendita it. 94.12. Cambi su Londra 25.26.—[Consolid. inglese 97 3[6. Obbligazioni ferr. Italiane 317.—. Cambio italiano 1 Rendita turca 17.87. Banca di Parigi 791. Ferrovie tunisine 481.25. Prestito egiziano 473.12. Prestito spagnuolo est. 71.68. Banca di sconto 521.—. Banc. ottomana 532.12. Credito fondiario 1300. Azioni Suez 2300.

Marchesi e Comp.

LIQUIDATORI

PIETRO BARBARO

Sartoria

e deposito vestiti fatti

Udine — Mercatovecchio 2 — Udine

Vestiti completi	da L. 18	a 50
Calzoni	» 7	» 24
Ulster novità	» 25	» 60
Makferland	» 18	» 45
Collari tutta ruota	» 16	» 55
Soprabiti fod. flanella	» 28	» 85

Assortimento Copioso

di Gilet a maglia e Pelliccie

Liquidazione di tutte le merci per fine stagione.

Specialità della Casa: Vestiti e Soprabiti per Ragazzi. Qualunque commissione si dà pronta in 12 ore.

PEL CARNOVALE

Finanziè	da L. 30	a 60
Calzoni	» 12	» 20
Gilet	» 4	» 10

Prezzi fissi Pronta Cassa

Stabilim. Concimi chimici

Fondata nel 1849

DALLE

Langdale 's Chemical Manure Company

Limited

di

Newcastele on Tyne.

Il sottoscritto, consegnatario esclusivo per la Provincia del Friuli, a conto dello Stabilimento suddetto, porta a conoscenza di tutti coloro cui può interessare, che, attesa la sempre crescente richiesta dei Concimi chimici di questa fabbrica, dovuta agli ottimi ed incontestabili risultati ottenuti nel corso di cinque anni consecutivi in tutte le località dove se ne fece uso, ha istituito, per la maggiore comodità dei Sigg. Committenti, i depositi seguenti, dove, a partire dai primi di Febbrajo p. v., potranno ritirare il quantitativo commesso di Concime, come fare qualsiasi nuova richiesta.

G. Della Mora.

Udine	presso	G. Della Mora
Varmo	»	suddetto
Mortegliano	»	Caneva Gius. Ag. Brunich
Pagnacco	»	Gennari Settimio
Buja	»	Venturini Giuseppe
Gorizzizza	»	Giordano Francesco
Rivignano	»	Bearzi Giuseppe
Latisana	»	Pasqualini Benigno
S. Giorg. al Tag.	»	Maurutto Antonio e G.
Morsano	»	Spangaro Andrea
S. Paolo	»	Drinssi e Del Zuanne
Teglio Veneto	»	Borghesale Luigi
S. Gior. Casar.	»	Perotti Gio. Batta
Spilimbergo	»	Della Santa Angelo.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine.

Ore antimeridiane

M	1.40	per Venezia
O	2.55	» Cormons-Trieste
O	5.20	» Venezia
O	5.45	» Pontebba
D	7.48	» Pontebba
M	7.50	» Palmanova-Portogruaro
O	7.53	» Cormons-Trieste
—	8.05	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M	9.6	» Cividale
O	10.35	» Pontebba
—	11.05	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M	11.10	» Cormons
D	11.15	» Venezia
M	11.25	» Cividale

Ore pomeridiane

O	1.10	per Venezia
M	1.2	» Palmanova-Portogruaro
—	2.05	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.
M	3.30	» Cividale
O	3.40	» Cormons-Trieste
O	4.—	» Pontebba
O	5.24	» Palmanova-Portogruaro
O	5.45	» Venezia
D	5.54	» Pontebba
—	6.—	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O	6.—	» Cormons-Trieste
D	8.20	» Venezia
M	8.24	» Cividale

Ore antimeridiane

Arrivi a Udine.

M	1.05	da Trieste-Cormons
O	2.24	» Venezia
M	7.31	» Cividale
D	7.40	» Venezia
—	8.45	» S. Daniele
M	9.2	» Portogruaro-Palmanova
O	9.15	» Pontebba
O	10.05	» Venezia
M	10.22	» Cividale
O	10.57	» Trieste-Cormons
D	11.04	» Pontebba

Ore pomeridiane

—	12.35	da S. Daniele
O	12.35	» Trieste-Cormons
M	12.50	» Cividale
M	3.10	» Portogruaro-Palmanova
O	3.15	» Venezia
—	3.27	» S. Daniele
M	4.19	» Cormons
O	5.6	» Cividale
O	5.10	» Pontebba
D	5.42	» Venezia
M	7.33	» Portogruaro-Palmanova
—	6.33	» S. Daniele
O	7.28	» Pontebba
O	7.50	» Trieste-Cormons
D	8.12	» Pontebba
M	11.05	» Venezia

NB. — La lettera **D** significa Diretto — la lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

Elisir Malato di ferro

con China e Rabarbaro

di A. Maddalozzo Farmacista

MEDUNO

Ottimo rimedio che si raccomanda ai capi di famiglia per i suoi splendidi risultati, comprovanti le sue virtù terapeutiche convalidate da una quantità di Attestati di distinte Autorità Mediche, che lo usarono e ne ottennero benefici risultati, Viene consigliato in molti casi di affezioni intestinali ed emorroidarie, nelle inappetenze ed indigestioni nella convalescenza di lunghe malattie, e più specialmente nello impoverimento del sangue, e nella gracilità e pallidezza dei bambini.

È di sapore gradevole e di facile digestione Deposito nelle principali Farmacie.

In Udine. Alla Farm. FILIPPUZZI GIROLAMI.
In Venezia. Alla Farm. FERDINANDO PONCampo S. Fosca; e Farmacia CENTENARI, Campo S. Bortolomio.

Somme disponibili per Mutui Ipotecari. Rivolgersi via Gorghi N. 24 vicino l'Ospitale Civile - Udine.

Mandare francobollo per la risposta

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI

A. Verza

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

COMPLETO ASSORTIMENTO

Chincaglierie — Bijuterièrie — Mercerie — Mode — Profumerie nazionali ed estere — Articoli da viaggio e da fumatori — Bastoni — Paracqua — Tende trasparenti.

STRAORDINARIO ASSORTIMENTO

Cravatte — Camicie — Colli — Polsi — Busti da donna e da bambini — Corpetti lana e cotone — Mutande — Calze — Mezze calze — Uose — Cuffie — Scialli — Lucie — Fazzoletti bianchi e colorati in cotone, lino e batista con e senza iniziali.

Guanti di tutte le qualità

Ricami incominciati — disegnati — montati — Stoffe perricami — jute — lane — sete — cordoni — fiocchi — frangie ecc.

VESTITI PER BAMBINI

Stoffe novità per guarnizione — rasi — velluti — peluches — tulli — pizzi — nastri fantasia — piume — fiori ecc. ecc.

SPECIALITÀ ARTICOLI PER REGALI

Depositi istrumenti musicali — Aristons — Herophons — Clariophons — Melypons — Violini — Viole — Chitarre — Mandolini — Armoniche — Musica relativa.

Grandioso assortimento articoli per la stagione invernale

Confezioni pelliccie — (Deposito pelli per confezione) — variatissimo assortimento MANICOTTI in tutte le qualità di pelo da L. 1.—, 1.50, 2.—, 2.50, 3.—, 4.—, 5.— ecc. ecc — BOAS — COLLARI — MANTELLINE — BORDURE pelo per guarnizione in qualunque qualità e di ogni prezzo.

Pelliccie da donna (MODELLI ultima novità) — ROTONDE per signora in stoffa nera finissima, fodere interne in pelliccia uso Vaio, COLLARI in pelliccia nera con elegantissimi FERMAGLI — 39.— a 45.—. DOLMANN — STIFELLUS — VISITES in diverse qualità di stoffe foderati in pelliccia di LAVIN uso Vaio, uso MARTORA, Vaio nero, PETITGRIS-AMSTER — KALONGA — RATMUSQUET ecc. ecc. da L. 75.— a 350.—.

Pelliccie da uomo — in panno nero — caffè — verdone — foderate in pelliccia di LAPIN — AMSTER — KALONGA — VISONS — ORSETTO naturale — RATMOUSQUET, con collari in CASTOR — VISONE — ORSETTO — RATMOUTSQUET — LAPIN ecc. da L. 95.— a L. 450.—.

NB. — Si assumono commissioni sopra misura e si eseguisce qualunque lavoro in pelliccerie.

LE INSERZIONI

dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane, Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street.

TOSSI

BRONCHITI, CATARRI, ASMA, INFREDDATURE ECC.

guariscono coll'uso delle premiate

PASTIGLIE DE-STEFANI

(antibronchitiche)

A BASE DI VEGETALI SEMPLICI

Prezzo della scatola L. 0.60 - doppia scatola L. 1.

Si vendono in Vittorio al Laboratorio Chim. DE-STEFANI e Figlio ed in tutte le Farmacie del Regno.

In Udine Farmacie Comelli, De Candido, Comessatti, Filippuzzi. Cividale, Podrecca, Pordenone, Roviglio. Gemona, Billiani.

GRANI BAREZIA

per la distruzione dei

SORCI

presso tutti i Droghieri e Farmacisti

Udine — COMELLI F.

Vi furono alcuni che misero in dubbio — qual cosa mai non si mette in dubbio ai giorni nostri? — che il sottoscritto potesse venire in aiuto all'amministrazione della Società ferroviaria, col disporre, a pubblico vantaggio, ***treni straordinari per Parigi.*** *Gli è perciò ch'egli si affretta a far inserire su questo reputato giornale la figura completa di un treno speciale, colla locomotiva, col tender con due carrozze di prima e da classe, con una di merci. Ben all re poteva gl aggiungere: ma abbiano la bontà i signori e le signore cui egli si rivolge di venir nel suo negozio in via Mercatovecchio, e resteranno meravigliati al dercre le ferrovie ed i treni ch'egli esporrà loro sotto gli occhi in pieno movimento.*

Domenico Bertaccini

Negozio in via Mercatovecchio.

FARMACIA C. TANTINI

VERONA

La dentifricia del comm. Vanzetti rende ai denti la bellezza dell'avorio e li preserva dalle carie

La dentifricia del comm. Vanzetti conferisce all'alito piacevole fragranza e rinforza le gengive fungose smorte o rilassate

La dentifricia del comm. Vanzetti per la chimica sua composizione non arreca il benchè minimo danno allo smalto dei denti.

La dentifricia del comm. Vanzetti è specialità del chirurgo - farmacista Carlo Tantini di Verona.

La dentifricia del comm. Vanzetti è oggetto di numerose imitazioni e falsificazioni, si esiga perciò sempre la vera Vanzetti - Tantini.

La dentifricia del comm. Vanzetti si spedisce franca in tutto il Regno inviando l'importo a Carlo Tantini Verona, coll'aumento di cent. 10 per qualunque numero di scatole.

La dentifricia del comm. Vanzetti si vende a lire una la scatola, con istruzione, in Verona alla farmacia Tantini alla *Gabbia d'Oro* Piazza Erbe 2.

In Udine *presso le farmacie* **Gerolami** *e* **Minisini** *ed alla profumeria* **Petrozzi**, *e nelle principali farmacie e profumerie del regno.*

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE

del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE

Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra

e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, Farmacia R. del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi. e in tutte le farmacie.

RESTITUTIONS FLUID

BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, i visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister - Anglo - Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura che *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distrazioni (sforzi delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca, ed dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vescicconi e cappelletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formelle, le giarde, ecc. — È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri, delle gambe dei puledri, usato come *rivulsivo*; guarisce le angine malattie polmonari, artridi ecc.

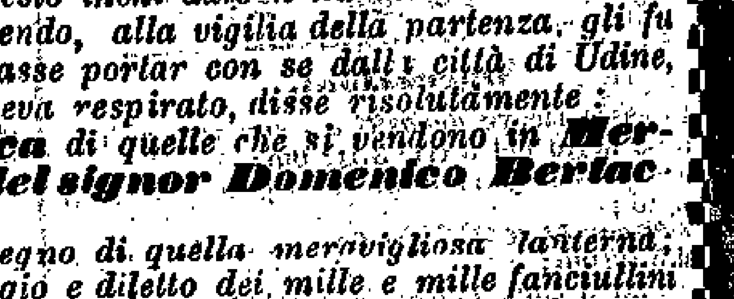
Viscicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in Udine presso la Drogheria di F. MINISINI, Via Mercatovecchio.

Oh mondo! oh mondo! oh gabbia... di matti!

Questa è l'esclamazione che viene spontanea sulle labbra, quando si guardi alle cose del mondo. Chi si affanna da una parte e chi si affanna dall'altra; chi corre dietro ad un miraggio e chi ad un altro; e l'uno fa lo sgambetto al vicino e l'altro spicca un salto per sorpassare chi gli sta davanti... E ad ogni occhiata che tu volga al confuso formicolio della umana progenie sulla terra, vedi mutata la disposizione delle cose! non altrimenti che se avessi tra mano una lanterna magica...



Un tale sfogo d'animo amareggiato usciva dalle labbra di un povero sì ma sventurato travet traslocato da Udine a Caltascibetta, così dal lampo al tuono. Un suo ragazzino lo stava ad udire colla bocca aperta; e più di tutto lo impressionarono quelle parole: lanterna magica

Cos'era una lanterna magica? e si vedevano proprio in essa le scene tutte che si svolgono tra gli uomini?... Qual gioie se ne potesse avere una lui pure!... Il pensiero gli restò inchiodato nella mente — veridica è la storia che vi narro; e quando, alla vigilia della partenza, gli fu chiesto quale ricordo egli desiderasse portar con se dalla città di Udine, dove le prime aure di vita egli aveva respirato, disse risolutamente:

— Una ***lanterna magica*** *di quelle che si vendono in* ***Mercatovecchio*** *nel* ***negozio del signor Domenico Bertaccini.***

Noi ci siamo procurati il disegno di quella meravigliosa lanterna, e qui lo riproduciamo pel vantaggio e diletto dei mille e mille fanciullini che leggeranno il nostro veritiero racconto ***Amen.***

FERRO - CHINA - BISLERI

DI

Milano — FELICE BISLERI — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

MILANO.

Sig. **Felice Bisleri**

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il liquore FERRO CHINA BISLERI, non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco e di singolare efficacia nelle cure delle malattie che addimandano l'uso nei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pur comprese le psico nevrosi nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

CAV. Cesare DOTT. Vigna
Direttore del Frenocomio di S. Clemente

DOTT. Carlo Calza
Medico Ispettore dell'Ospitale Civile

Venezia, 20 Agosto 1885.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

Avviso.

— Luce più luce! — domandava ansioso il grande poeta tedesco Göethe sul punto di morte.

È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato avvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli inventori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candelle e dei candelieri, delle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e di cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

Lampade trionfo

Lampade trionfo

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi, lumiere, lampioni, fanali....

Amaro d'Udine

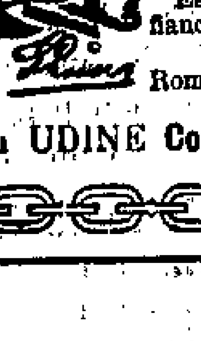
Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore,* Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA, al *Caffè Corazza,* a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d'Udine

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristen)

RIMEDIO PRONTO E SICURO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle della pianta dei piedi e delle calcagna, contro i porri e tutte le altre escrescenze della pelle. Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da **A. MANZONI e C.,** Milano, via S. Paolo, 11, Roma, Genova, Napoli stessa casa.

In UDINE Comelli, Minisini, Filipuzzi De Vincenti farmacisti

LE TOSSI

arrose prodotte da raffreddore da l'uso col, dal salso, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc. guariscono bronchite delle rinomate:

PASTILIE DEL DOVER

con Balsamo del Tolù

Specialità della Farmacia Tantini di Verona

Cent. **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere: **DOVER TANTINI**

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito Generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — In Udine presso le Farmacie Gerolami e Minisini e presso le drincipali farmacie del Regno.

Farina alimentare pei Bambini

di **FRANZ GIACOMELLI**

VIENNA - Fünfhaus, Stadiongasse, 1 - **VIENNA**

Prescritta dalle primarie autorità mediche d'Austria e dell'estero quale insuperabile alimento per bambini in sostituzione del latte materno *che rimpiazza perfettamente. L'uso di questa farina si è generalizzato in poco tempo per la sua* potenza nutritiva.

Costa soli 10 centesimi al giorno per bambino.

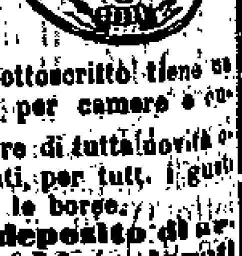
Trovasi in tutte le farmacie. — Prezzo: L. **1,55** la scatola.
Con Centesimi 50 d'aumento si spediscono fino a 6 scatole franco per posta.

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.**, Milano, via S. Paolo, 11 - **Roma, Napoli, Genova, stessa casa.**

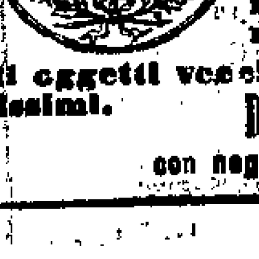
Vendita in Udine, *nelle farmacie F. Comelli G. Girolami. De Vincenti Foscarini Francesco Minisini.* — **Vendita in Cividale** *nella Farmacia Podrecca.*

Non è per vanagloria...

No, non è per vanagloria che il sottoscritto espone qui alla pubblica disamina i titoli di premi da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati; ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne pregia. Il suo laboratorio in metalli argentati e dorati è ormai fra i più favorevolmente noti della Provincia, **per l'accuratezza del lavoro, per la modicità dei prezzi.**



Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene un ricchissimo deposito di oggetti per camere e cucine; lumiere di tutta forma e oggetti svariati per tutti i gusti e per tutte le borse.



Unico deposito di arredi per chiesa dorati ed argentati, con laboratorio speciale nel rinnovamento anche di oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini

con negozio in via Mercatovecchio.

Udine, 1890 *Tip. della Patria del Friuli.*